



CITTA' DI SAN DAMIANO D'ASTI

PROVINCIA DI ASTI

UNIONE DI COMUNI TERRE DI VINI E DI TARTUFI



San Damiano d'Asti - sede: p.za Libertà n. 2 – C.A.P. 14015 – tel. +39.0141.975056 – Fax. 0141.982582 – p.i./C.F. 00086030053
Sito Internet: www.comune.sandamiano.at.it – Indirizzo E-mail: segreteria@comune.sandamiano.at.it

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 14

OGGETTO: TARIFFAZIONE TARI 2024 – APPROVAZIONE TARIFFE E SCADENZE

L'anno **duemilaventiquattro**, addì **dodici**, del mese di **aprile**, alle ore **21:10** nella sala delle adunanze e in videoconferenza.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge vennero oggi convocati i Consiglieri Comunali in seduta PUBBLICA ORDINARIA di SECONDA CONVOCAZIONE.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
GUELFO Martina	PRESIDENTE	X	
MIGLIASSO Davide	SINDACO	X	
TORCHIO Flavio	CONSIGLIERE	X	
BOLLE Elisa	CONSIGLIERE	X	
BALSAMO Laura	CONSIGLIERE	X	
OMEDE' Valter	CONSIGLIERE	X	
FRANCO Mario	CONSIGLIERE	X	
MACCAGNO Ilaria	CONSIGLIERE	X	
PACE Osvaldo	CONSIGLIERE	X	
BENOTTI Silvia	CONSIGLIERE	X	
MARCHIARO Massimo	CONSIGLIERE	X	
QUAGLIA Luca	CONSIGLIERE	X	
MARINETTI Guido	CONSIGLIERE	X	
	Totale	13	0

Assiste alla seduta il Segretario Generale **SCAGLIOTTI Dott. Pierangelo**.

La Presidente **GUELFO Martina**, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al n. 5 dell'ordine del giorno.

Dato atto che alle 21.30 è entrato in aula il consigliere Omedè ed il numero dei consiglieri è salito a 13.

Come disciplinato con la deliberazione di C.C. n. 7, adottata in data 19/03/2024, recante: “Approvazione regolamento per lo svolgimento in teleconferenza del Consiglio Comunale ed organi collegiali”

Sono presenti fisicamente: la Presidente del Consiglio Comunale Martina Guelfo, il Sindaco Davide Migliasso, la Vicesindaca Elisa Bolle, gli assessori Laura Balsamo, Flavio Torchio, Valter Omedè e i consiglieri: Mario Franco, Ilaria Maccagno, Osvaldo Pace, Massimo Marchiaro, Luca Quaglia, Guido Marinctti.

Sono presenti in remoto: la consigliera Silvia Benotti.

Il Segretario Generale assiste all’adunanza in presenza.

LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

dà la parola all’assessore Laura Balsamo.

PREMESSO CHE:

- l’art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell’Imposta Unica Comunale (IUC);
- l’art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l’Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l’art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all’Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l’altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»;
- la deliberazione dell’ARERA n. 443 del 31/10/2019 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021 e che la successiva deliberazione n. 363 del 03/08/2021 li ha definiti, con l’approvazione del nuovo Metodo Tariffario Rifiuti c.d. MTR-2, per il periodo 2022-2025;
- la deliberazione dell’ARERA n. 389 del 03 agosto 2023 che ha stabilito il metodo ed i coefficienti per l’aggiornamento biennale ordinario per il periodo 2024-2025;
- l’art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell’art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall’art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

CONSIDERATO che:

- il tributo TARI è istituito per la copertura integrale degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, comprensivi di tutti i costi relativi ad investimenti per opere e relativi ammortamenti, nonché di tutti i costi d’esercizio del servizio di gestione dei rifiuti, inclusi i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche ed i costi per il servizio di spazzamento e lavaggio delle strade pubbliche;

- i costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati vengono individuati facendo riferimento ai criteri definiti dal D.P.R. 27/04/1999, n.158 e definiti ogni anno sulla base del Piano finanziario degli interventi che ne determina i costi operativi di gestione (CG) e i costi comuni (CC) nonché i costi d'uso del capitale (CK);
- la predetta metodologia di quantificazione dei costi e di determinazione delle tariffe si articola ulteriormente nelle fasi fondamentali di classificazione ed individuazione del complesso unitario dei costi diretti ed indiretti inerenti alla gestione del servizio, nonché di suddivisione dei costi tra fissi e variabili;
- il piano finanziario e la sua relazione comprendono il programma degli investimenti necessari e relativo piano finanziario, il modello gestionale ed organizzativo, nonché l'andamento della produzione di rifiuti;
- l'art. 1, comma 654 della L. n. 147/2013 prevede l'obbligo di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio risultante dal piano finanziario, con conseguente impossibilità per il Comune di coprire una percentuale del costo con altre entrate;

EVIDENZIATO che, sulla base della tariffa di riferimento viene determinata la tariffa per tipologia di utenza (domestica e non domestica), suddivisa tra parte fissa e parte variabile, ai sensi di legge;

DATO ATTO che la riscossione della tariffa comporta l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene ambientale, previsto dall'art. 19 del D.Lgs 504/1992, vista l'ultima delibera pubblicata dalla PROVINCIA DI ASTI, n. 96 del 06/12/2022 che ha confermato l'aliquota nella misura del 5%;

CONSIDERATO altresì che l'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambienti (ARERA) ha approvato la deliberazione nr. 363/2021 del 03 agosto 2021, con la quale ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2022-2025, adottando il nuovo Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR-2), da applicarsi dal 1° gennaio 2022, in seguito aggiornato con la deliberazione n. 389 del 03 agosto 2023 per l'aggiornamento biennale ordinario per il periodo 2024-2025;

CONSIDERATO che a seguito di detta deliberazione vengono modificati i criteri per la quantificazione dei costi rispetto a quanto previsto dalla Legge 147/2013, così come il percorso di approvazione del PEF la cui redazione è demandata all'Ente Territorialmente Competente (EGATO), identificato nel territorio del Comune di *SAN DAMIANO D'ASTI* nel *CBRA*;

CONSIDERATO che l'articolo 3, comma 5-quinquies del D.Lgs n.228 del 2021 (cd. di "Milleproroghe") ha previsto che a decorrere dall'anno 2022, i Comuni possono approvare i PEF, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;

CONSIDERATA l'approvazione dell'aggiornamento biennale del PEF 2024/2025 con Delibera C.C. n. 13 del 12/04/2024, il quale rappresenta la quantificazione dei costi applicabili per la declinazione tariffaria sull'arco pluriennale che include anche l'anno 2024.

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 4, comma 4.6, della Deliberazione 363/2021 del 03/08/2021, le entrate tariffarie determinate ai sensi del Metodo Tariffario Regolato (MTR-2) sono considerate come valori massimi ed è quindi possibile, in caso di equilibrio economico finanziario della gestione e sulla base della capienza dei contratti di servizio in essere e dei relativi fabbisogni, applicare valori inferiori.

VALUTATO pertanto opportuno procedere alla tariffazione del tributo nella misura di € 1.012.507,78, inferiore al limite massimo tariffabile, con lo sviluppo delle tariffe come da allegato alla presente secondo le regole del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158.

RILEVATO inoltre che ai sensi dell'art. 1, comma 688, Legge 147/2013, il Comune stabilisce il numero e le scadenze di pagamento del tributo;

TENUTO CONTO che i contribuenti sono chiamati a regolarizzare i pagamenti dell'IMU alle scadenze fissate dalla norma di legge il 16 giugno e 16 dicembre, si ritiene opportuno determinare le scadenze della Tari tenendo conto delle suddette scadenze al fine di distribuire il carico fiscale nei mesi non soggetti ad altre scadenze e stabilire pertanto le rate di versamento della TARI per l'anno 2024, nel seguente modo:

- prima rata scadenza 30 Settembre 2024
- seconda rata scadenza 30 Novembre 2024
- rata totale scadenza 30 Settembre 2024

CONSIDERATO inoltre che l'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambienti (ARERA) ha approvato la deliberazione nr. 386/2023 del 07 agosto 2023, con la quale ha istituito le componenti perequative da applicare a tutte le utenze del servizio di gestione dei rifiuti urbani in aggiunta al corrispettivo dovuto per la TARI, ovvero

- UR1 per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti, pari a 0,10 euro/utenza per anno;
- UR2 per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi, pari a 1,50 euro/utenza per anno;

CONSIDERATO CHE la delibera che approva le tariffe del tributo sui rifiuti (TARI) dovrà essere trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, secondo i termini e le modalità dettate dall'art. 13, comma 15-ter, del D.L. n. 201/2011, ovvero mediante inserimento sul Portale del Federalismo Fiscale;

TENUTO CONTO CHE per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal Regolamento IUC si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta unica comunale (IUC) ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 "Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs 18/08/2000 n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e finanziaria dei Responsabili dei Servizi competenti e del Responsabile del Servizio Finanziario;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

1. Di approvare per il 2024 e per le motivazioni di cui in premessa le tariffe come da schema redatto secondo il D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, che si allegano alla presente (Allegato A);
2. Di prendere atto dell'obbligo di applicazione delle componenti perequative di cui alle Deliberazione nr. 386/2023 del 07 agosto 2023;

3. Di approvare le seguenti scadenze TARI per l'anno 2024:

- prima rata scadenza 30 Settembre 2024
- seconda rata scadenza 30 Novembre 2024
- rata totale scadenza 30 Settembre 2024

4. di provvedere ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98;

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione dell'assessore al bilancio Laura Balsamo tesa ad evidenziare le tariffe applicabili nell'anno 2024, ricordando altresì ai presenti che l'Amministrazione non dispone di alcuna discrezionalità in merito dovendo assicurare per legge la copertura dei costi; sono state confermate anche le scadenze per il 2024 per la riscossione e precisamente: 2 rate, il 30/09 e il 30/11.

Con n. 9 voti favorevoli e n. 4 voti astenuti (consiglieri Benotti, Marchiaro, Quaglia e Marinetti) legalmente espressi, su n. 13 consiglieri presenti e votanti
(I consiglieri presenti in remoto hanno declinato il loro voto singolarmente e previo appello nominale)

DELIBERA

- 1) Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di adottare il PEF 2024-2025 secondo i valori dei parametri la cui determinazione è rimessa all'Ente territorialmente competente in base alle deliberazione ARERA n. 363/2021 e n. 389/2023;
- 3) di provvedere ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98;

Successivamente dichiara, a seguito di votazione separata, con n. 9 voti favorevoli n. 4 voti astenuti (consiglieri Benotti, Marchiaro, Quaglia e Marinetti), la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.
(I consiglieri presenti in remoto hanno declinato il loro voto singolarmente e previo appello nominale)

Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto.

LA PRESIDENTE
Firmato digitalmente
GUELFO Martina

IL SEGRETARIO GENERALE
Firmato digitalmente
SCAGLIOTTI Dott. Pierangelo

PROSPETTO DI CALCOLO DELLE TARIFFE

Comuni oltre 5.000 abitanti NORD

DATI GENERALI	inserire	%	Costi da coprire	
Costi fissi	189.650,36	18,73%	216.576,63	Costi fissi applicati
Costi variabili	822.857,42	81,27%	952.517,52	Costi variabili applicati
Tot PEF	1.012.507,78			
Limite tariffabile		0,00%	1.169.094,15	TOTALE LORDO
Riclassificazione art.3 MTR			156.586,37	RIDUZIONI
Riduzioni PF	26.926,27		1.012.507,78	TOTALE NETTO
Riduzioni PV	129.660,10			
Minor Gettito Richiesto				
Totale RSU kg	5.251.000,00			

DISTRIBUZIONE DATI

Utenze	RIFIUTI			COSTI		
	kg	% fisso	% variabile	Costi fissi	Costi var.	
Ud	4.190.522	89,00	70,00	€ 192.753,20	€ 666.762,26	859.515,46 €
Und	1.060.478	11,00	30,00	€ 23.823,43	€ 285.755,26	309.578,68 €
Totale	5.251.000	100,00	100,00	€ 216.576,63	€ 952.517,52	1.169.094,15 €

Verificato

DATI DELLE UTENZE DOMESTICHE

n	Inserire	Inserire	Inserire
	Stot(n)	N(n)	Ps
1	185.711,35	1398	100%
2	229.322,78	1437	100%
3	114.360,14	653	60%
4	89.857,95	520	25%
5	31.164,66	160	0%
6 o più	10.138,89	65	0%
Totale	660.556	4.233	

TARIFFE	
Fisso €/mq	Variabile €
0,242	91,49
0,284	164,67
0,317	192,12
0,344	219,56
0,372	265,31
0,393	311,05

DATI DELLE UTENZE NON DOMESTICHE

n.	Attività	Inserire	
		Stot(ap)	Ps
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	4.620,60	
2	Cinematografi e teatri	2.688,00	
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	64.772,60	
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1.379,00	
5	Stabilimenti balneari		
6	Esposizioni, autosaloni	4.754,00	
7	Alberghi con ristorante	1.071,00	
8	Alberghi senza ristorante	948,00	
9	Case di cura e riposo	3.369,00	
10	Ospedale		
11	Uffici, agenzie, studi professionali	6.786,60	
12	Banche ed istituti di credito	5.368,00	
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	4.810,55	
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	535,05	
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1.196,00	
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	1.474,00	
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	7.113,00	
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	6.171,00	
20	Attività industriali con capannoni di produzione	5.542,00	
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	14.411,80	
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	2.626,00	
23	Mense, birrerie, amburgherie	98,00	
24	Bar, caffè, pasticceria	1.870,27	
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	4.309,80	
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	414,10	
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	581,00	
28	Ipermercati di generi misti		
30	Discoteche, night-club	160,00	

TARIFFE		
Fisso €/mq	Variab. €/mq	Tot. €/mq.
0,126	1,482	1,608
0,038	0,404	0,442
0,113	1,320	1,433
0,206	2,156	2,362
0,071	0,835	0,907
0,038	0,490	0,528
0,225	2,654	2,879
0,141	0,674	0,814
0,150	2,210	2,360
0,201	2,374	2,575
0,146	1,751	1,898
0,114	1,751	1,866
0,225	2,654	2,879
0,225	2,654	2,879
0,241	2,839	3,080
0,193	2,285	2,478
0,264	3,112	3,377
0,264	3,112	3,377
0,194	2,286	2,480
0,383	5,551	5,933
0,910	10,719	11,629
0,413	5,928	6,341
0,356	3,772	4,129
0,389	4,581	4,970
0,366	4,042	4,408
0,293	3,454	3,747
0,195	2,307	2,502

147.069,37

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE - PARTE FISSA

Comuni oltre 5.000 abitanti NORD

Ctuf: € 192.753,20

TFd

n	Ka	Sot(n)	Ka.Stot(n)	Quf	Quf.Ka(n)
1	0,80	185711,3475	148.569,08	0,302	0,242
2	0,94	229322,7825	215.563,42	0,302	0,284
3	1,05	114360,1375	120.078,14	0,302	0,317
4	1,14	89857,95	102.438,06	0,302	0,344
5	1,23	31164,6615	38.332,53	0,302	0,372
6 o più	1,30	10138,8875	13.180,55	0,302	0,393
Totale			638.161,79		

Gettito
€ 44.874,46
€ 65.109,72
€ 36.268,93
€ 30.940,84
€ 11.578,13
€ 3.981,11
€ 192.753,20

Verificato

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE - PARTE VARIABILE

Cvd (€)

Cvd (€) € 666.762,26

Qtot (kg) 4.190.522,48

Cu (€/kg) € 0,16

Quv 574,97

Inserire

TVd

n	Kb min	Kb max	Ps	Kb(n)	N(n)	Kb(n).N(n)	Quv	Gettito
1	0,60	1,00	100%	1,00	1398	1397,55	91,49	€ 127.855,382
2	1,40	1,80	100%	1,80	1437	2587,2588	164,67	€ 236.696,335
3	1,80	2,30	60%	2,10	653	1371,51	192,12	€ 125.473,103
4	2,20	3,00	25%	2,40	520	1247,4	219,56	€ 114.118,854
5	2,90	3,60	0%	2,90	160	462,84	265,31	€ 42.343,090
6 o più	3,40	4,10	0%	3,40	65	221,6256	311,05	€ 20.275,501
Totale							7288,1844	€ 666.762,264

Verificato

TARIFE UTENZE NON DOMESTICHE - PARTE FISSA

Comuni oltre 5.000 abitanti NORD

Ctapf 23.823,43
 QTnd 127.034,45
 Qapf 0,187535191

TARIFE

	Attività	Kc min.	Kc max.	Ps	Kc	Stot(ap)	Stot(ap).Kc	TF(ap)	Gettito
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,40	0,67	100%	0,670	4.620,60	3095,80	0,126	580,57
2	Cinematografi e teatri	0,30	0,43	0%	0,200	2.688,00	537,60	0,038	100,82
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,51	0,60	100%	0,600	64.772,60	38863,56	0,113	7.288,29
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,76	0,88	100%	1,100	1.379,00	1516,90	0,206	284,47
5	Stabilimenti balneari	0,38	0,64	0%	0,380	0,00	0,00	0,071	0,00
6	Esposizioni, autosaloni	0,34	0,51	0%	0,200	4.754,00	950,80	0,038	178,31
7	Alberghi con ristorante	1,20	1,64	0%	1,200	1.071,00	1285,20	0,225	241,02
8	Alberghi senza ristorante	0,95	1,08	0%	0,750	948,00	711,00	0,141	133,34
9	Casa di cura e riposo	1,00	1,25	0%	0,800	3.369,00	2695,20	0,150	505,44
10	Ospedale	1,07	1,29	0%	1,070	0,00	0,00	0,201	0,00
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,07	1,52	0%	0,780	6.786,60	5293,55	0,146	992,73
12	Banche ed istituti di eredito	0,55	0,61	100%	0,610	5.368,00	3274,48	0,114	614,08
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,99	1,41	50%	1,200	4.810,55	5772,66	0,225	1.082,58
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,11	1,80	13%	1,200	535,05	641,90	0,225	120,38
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,60	0,83	100%	1,200	1.196,00	1435,20	0,225	269,15
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	1,09	1,48	50%	1,285	1.474,00	1894,09	0,241	355,21
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,82	1,03	100%	1,030	7.113,00	7326,39	0,193	1.373,96
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,09	1,41	100%	1,410	6.171,00	8701,11	0,264	1.631,76
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,38	0,92	100%	1,410	5.542,00	7814,22	0,264	1.465,44
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	90%	1,036	14.411,80	14930,62	0,194	2.800,02
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	5,57	9,63	0%	2,040	2.626,00	5357,04	0,383	1.004,63
23	Mense, birrerie, amburgherie	4,85	7,63	0%	4,850	98,00	475,30	0,910	89,14
24	Bar, caffè, pasticceria	3,96	6,29	0%	2,200	1.870,27	4114,59	0,413	771,63
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,02	2,76	0%	1,900	4.309,80	8188,62	0,356	1.535,65
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	50%	2,075	414,10	859,26	0,389	161,14
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,17	11,29	0%	1,950	581,00	1132,95	0,366	212,47
28	Ipermercati di generi misti	1,56	2,74	0%	1,560	0,00	0,00	0,293	0,00
30	Discoteche, night-club	1,04	1,91	0%	1,040	160,00	166,40	0,195	31,21
							147.069	127034,45	23.823,43

TARIFE UTENZE NON DOMESTICHE - PARTE VARIABILE

Comuni oltre 5.000 abitanti NORD

CVnd 285.755,26
 QTnd 1.060.477,52
 Cu 0,269

Inserire

	Attività	Kd min.	Kd max.	Ps	Kd	Stot(ap)	Qnd	TARIFE	Gettito
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	3,28	5,50	100%	5,50	4.621	25.413	1,482	6.847,84
2	Cinematografi e teatri	2,50	3,50	0%	1,500	2.688	4.032	0,404	1.086,46
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	4,20	4,90	100%	4,900	64.773	317.386	1,320	85.522,46
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	6,25	7,21	100%	8,000	1.379	11.032	2,156	2.972,67
5	Stabilimenti balneari	3,10	5,22	0%	3,100	0	0	0,835	0,00
6	Esposizioni, autosaloni	2,82	4,22	0%	1,820	4.754	8.652	0,490	2.331,44
7	Alberghi con ristorante	9,85	13,45	0%	9,850	1.071	10.549	2,654	2.842,62
8	Alberghi senza ristorante	7,76	8,88	0%	2,500	948	2.370	0,674	638,62
9	Case di cura e riposo	8,20	10,22	0%	8,200	3.369	27.626	2,210	7.444,02
10	Ospedale	8,81	10,55	0%	8,810	0	0	2,374	0,00
11	Uffici, agenzie, studi professionali	8,78	12,45	0%	6,500	6.787	44.113	1,751	11.886,62
12	Banche ed istituti di eredito	4,50	5,03	100%	6,500	5.368	34.892	1,751	9.401,96
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	8,15	11,55	50%	9,850	4.811	47.384	2,654	12.768,02
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	9,08	14,78	14%	9,850	535	5.270	2,654	1.420,04
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	4,92	6,81	100%	9,850	1.196	11.781	2,654	3.174,39
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	8,95	12,12	50%	10,535	1.474	15.529	2,839	4.184,32
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	6,76	8,48	100%	8,480	7.113	60.318	2,285	16.253,30
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	8,95	11,55	100%	11,550	6.171	71.275	3,112	19.205,71
20	Attività industriali con capannoni di produzione	3,13	7,53	100%	11,550	5.542	64.010	3,112	17.248,10
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	4,50	8,91	90%	8,482	14.412	122.244	2,286	32.939,81
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	45,67	78,97	0%	20,600	2.626	54.096	5,551	14.576,55
23	Mense, birrerie, amburgherie	39,78	62,55	0%	39,780	98	3.898	10,719	1.050,47
24	Bar, caffè, pasticceria	32,44	51,55	0%	22,000	1.870	41.146	5,928	11.087,15
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	16,55	22,67	0%	14,000	4.310	60.337	3,772	16.258,40
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	12,60	21,40	50%	17,000	414	7.040	4,581	1.896,91
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	58,76	92,56	0%	15,000	581	8.715	4,042	2.348,34
28	Ipermercati di generi misti	12,82	22,45	0%	12,820	0	0	3,454	0,00
30	Discoteche, night-club	8,56	15,68	0%	8,560	160	1.370	2,307	369,05
							1.060.478		285.755,26